



Piano di lavoro

Docente: Cuocci Maria Grazia

Disciplina : Scienze Umane

Classe 4^a Sezione I

Anno scolastico: 2023/2024

N. ore di insegnamento : 3

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive e comportamentali, atteggiamento verso la materia, interesse, partecipazione, etc...)

La classe è composta da 28 alunne. Esse hanno già affrontato nel primo anno le Scienze Umane, Psicologia e Pedagogia. Grazie alla loro diligenza e impegno si può dire che hanno delle discrete basi per proseguire con lo studio delle suddette discipline. L'impressione iniziale del comportamento ha riscontrato una certa vivacità della classe. Le premesse per un lavoro proficuo che porti anche a un buon profitto ci sono tutte.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X
Altro:	

Livelli di profitto in ingresso

1° Livello Alto (9-10)	2° Livello Medio (7-8)	3° Livello Base (6)	4° Livello Iniziale (4-5)
Alunni N. <u>6</u>	Alunni N. <u>17</u>	Alunni N. <u>5</u>	Alunni N. _____
%	%	%	%

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Scienze Umane; esse sono declinate in abilità e conoscenze

Aree tematiche di riferimento: 1 La relazione: io, l'altro e l'ambiente

10 La comunicazione e le sue forme

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze (indicare l'area tematica di riferimento)
<p>PSICOLOGIA</p> <p>Bisogni, motivazioni, emozioni. Le molle della vita</p> <p>:</p> <p>La memoria, una vita di ricordi e dimenticanze</p>	<p>1,2,3,4,5,6,7.</p> <p>Vedi sopra</p>	<p>Comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento.</p> <p>Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicite in ogni processo di apprendimento, in particolare in quello scolastico.</p> <p>Individuare il nesso tra comportamenti individuale e fattori socio-ambientali.</p> <p>Cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi mnestici.</p> <p>Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento.</p> <p>Cogliere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio.</p>	<p>I bisogni e le loro possibili classificazioni . (A.T. 1).</p> <p>Il rapporto tra bisogni individuali e spinte ambientali.</p> <p>Motivazione e comportamento . (A.T. 1).</p> <p>Le dinamiche motivazionali nel processo di apprendimento.</p> <p>Le emozioni e la loro funzione (A.T. 1)</p> <p>I diversi tipi di memoria . (A.T. 1).</p> <p>I principali studi ed esperimenti sulla memoria (A.T. 1).</p> <p>La relazione tra memoria e apprendimento . (A.T. 1).</p> <p>Gli aspetti fisiologici e psicologici dei processi mnestici e dell' oblio(A.T. 1). .</p> <p>Le amnesie organiche e psichiche (A.T. 1). .</p>

<p>Il pensiero e l'intelligenza</p>	<p>Vedi sopra</p>	<p>Cogliere la pluralità e le varietà del pensiero in quanto attività cognitiva.</p> <p>Comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicometrico all'intelligenza.</p> <p>Cogliere l'importanza delle teorie sull'intelligenza, comprese quelle più recenti.</p>	<p>Le diverse modalità del pensiero e le relative interpretazioni (A.T. 1)..</p> <p>I meccanismi cognitivi operanti nelle attività di pensiero. Gli studi sull'intelligenza in chiave psicometrica e cognitivistica . (A.T. 1).</p> <p>Le prospettive recenti sull'Intelligenza (A.T. 1)..</p>
<p>L'apprendimento, un'esperienza universale</p>	<p>Vedi sopra</p>	<p>Padroneggiare la nozione generale di apprendimento e i differenti modelli interpretativi.</p> <p>Cogliere e confrontare le diverse teorie sull'apprendimento.</p>	<p>Nozione generale di apprendimento . (A.T. 1).</p> <p>Le diverse prospettive teoriche sull'apprendimento e i principali studi sperimentali in materia . (A.T. 1).</p> <p>I contributi delle altre discipline allo studio dell'apprendimento</p>
<p>Il linguaggio. Una facoltà solo umana</p>	<p>Vedi sopra</p>	<p>Cogliere la pluralità degli approcci al fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati.</p> <p>Comprendere attraverso le diverse teorie sullo sviluppo del linguaggio, la natura delle facoltà linguistiche.</p> <p>Cogliere le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico e delle variabili socio-</p>	<p>Il concetto di linguaggio e i suoi elementi costitutivi . (A.T. 1).</p> <p>La funzione del linguaggio . (A.T. 1).</p> <p>Lo sviluppo linguistico e le sue tappe . (A.T. 1).</p> <p>Prospettive teoriche sull'acquisizione del linguaggio e implicazioni educative . (A.T. 1).</p> <p>I disturbi del linguaggio(A.T. 1).</p>

<p>La personalità, un viaggio tra conscio e inconscio.</p>	<p>Vedi sopra</p>	<p>ambientali che vi sono implicate.</p> <p>Comprendere, attraverso la nozione di personalità, la specificità e la complessità del linguaggio psicologico.</p> <p>Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici.</p>	<p>La nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche(A.T. 1) .</p> <p>La concezione freudiana della personalità . (A.T. 1) .</p> <p>Gli sviluppi della psicoanalisi dopo Freud . (A.T. 1) .</p> <p>Lo sviluppo della personalità nell' arco della vita . (A.T. 1) .</p>
<p>La percezione</p>	<p>1,2,3,4,5,6,7</p>	<p>Padroneggiare la nozione generale di percezione e i differenti approcci interpretativi.</p> <p>Cogliere e confrontare le diverse teorie sulla percezione.</p>	<p>Senofonte e il modello formativo persiano . (A.T. 1) .</p> <p>Isocrate e la paideia retorica .</p> <p>Aristotele: Il ruolo dello Stato nell' educazione .</p> <p>L' ideale educativo dell' uomo politico .</p>
<p>Pedagogia</p> <p>L' educazione a Roma</p>	<p>1,2,3,4</p>	<p>Cogliere i diversi aspetti dell' educazione romana dalle origini all' età imperiale.</p> <p>Comprendere il concetto di humanitas.</p>	<p>La Roma delle origini e il Mos Maiorum .</p> <p>Cicerone e l' humanitas .</p> <p>Quintiliano e il nuovo ideale educativo .</p> <p>Seneca e l' educazione filosofico-morale .</p>
<p>La nascita della pedagogia cristiana.</p>	<p>Vedi sopra</p>	<p>Comprendere la relazione tra la paideia ellenistica e il messaggio cristiano.</p> <p>Cogliere il ruolo dell' educatore nella</p>	<p>I modelli e il metodo della pedagogia cristiana</p>

L' educazione del monaco e del cavaliere nell' alto Medioevo		<p>concezione pedagogica cristiana.</p> <p>Cogliere il concetto di priorità educativa nella storia.</p> <p>Comprendere l' importanza della cultura religiosa nella formazione della persona.</p>	<p>I padri latini: nuovi modelli formativi .</p> <p>Agostino</p> <p>Benedetto da Norcia: Ora et labora .</p> <p>La riforma della cultura e dell' educazione nell'età carolingia .</p> <p>La formazione dell' aristocrazia laica .</p>
--	--	--	---

Insegnamento trasversale dell' Educazione civica		
Macroarea	Titolo dell' UdA	Contenuti
<p>I</p> <p>quadrimestre</p> <p>Comunicazion</p> <p>edigitale</p>	<p>Comunicazione digitale: aspetti positivi e negativi</p>	<p>Conoscenza degli strumenti informatici- pro e contro- Corretto uso e pericoli della rete.</p>
<p>II</p> <p>quadrimestre Nuove dipendenze</p>	<p>Nuove dipendenze</p>	<p>Conoscenza delle nuove dipendenze ,corretto uso dei nuovi mezzi di comunicazione, pericoli della rete.</p>

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- X Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- X Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- X Attività di ricerca individuale e di gruppo;
- X Problem-solving;
 - Didattica laboratoriale in classe;
 - Flipped classroom;
 - Apprendimento cooperativo;
- X Debate;

- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto (*esplicitare le tipologie e le modalità di verifica facendo riferimento alle programmazioni dipartimentali*).

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto (*esplicitare le tipologie e le modalità di verifica facendo riferimento alle programmazioni dipartimentali*).

La valutazione va considerata nella dimensione sia formativa che sommativa, si avrà cura di considerare non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. Si prevede lo svolgimento di un numero congruo di verifiche(non inferiore a due per ciascun quadrimestre) in presenza nella forma orale,scritta o diversificata con modalità tali da consentire una valutazione autentica degli alunni.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education	
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	

Piano di lavoro con DDI come strumento unico (in caso di lockdown, quarantena)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

(Per le competenze e le abilità si può fare riferimento al precedente quadro delle Unità di lavoro. Vanno, invece, precisate le conoscenze essenziali da acquisire.)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

In caso di DDI esclusiva, l'attenzione sarà posta in particolare sugli argomenti già presenti nei "Nuclei fondanti" presenti nella programmazione dipartimentale. Non si potrà prescindere dallo studio dei processi cognitivi quali: la memoria, l'intelligenza, l'apprendimento, La personalità. Pedagogia: l'educazione a Roma, Quintiliano e Cicerone. L'educazione cristiana.

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, 12 ottobre 2023

la Docente
Cuocci Maria Grazia